



*Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno*

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 24.02.2010

Deliberazione n. 1/2010

OGGETTO: Adozione del *Piano di Gestione del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale* ai sensi dell'art. 117 del D. lgs. 23 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni ed in adempimento delle disposizioni comunitarie di cui all'art. 13 della Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTI

- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, (di seguito: *Direttiva Quadro*) che ha definito un "*Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque*";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", nel quale è stata anche trasfusa la L. 18 maggio 1989, n. 183, con "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*";
- il DPCM 10 agosto 1989, per la "*Costituzione dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno*";
- l'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 "*Disposizioni correttive e integrative del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale*";
- il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*";
- D. L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13 art.1, recante "*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*";
- l'art. 8, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194 art. 8, comma 1, recante "*Proroga di*



Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

termini previsti da disposizioni legislative”.

Considerato che:

- gli Stati membri, con l'adeguamento dell'ordinamento interno alla Direttiva Quadro, sono tenuti ad individuare i singoli bacini idrografici presenti nel loro territorio, e ad assegnarli a singoli *distretti idrografici* (definiti come *aree di terra e di mare, costituite da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere*) i quali sono pertanto assunti come *le principali unità per la gestione dei bacini idrografici* (artt. 1 e 3 Direttiva Quadro);
- per ogni Distretto idrografico, in forza dell'articolo 13 della Direttiva Quadro, si provvede a predisporre sia un apposito Piano, definito *Piano di gestione*, con i contenuti di cui all'allegato VII della Direttiva medesima, sia un *Programma di misure*, ai sensi dell'art. 11 di detta Direttiva;
- le Autorità di Distretto Idrografico (di cui all'art. 64 D. Lgs. n. 152/2006) provvedono ad elaborare un *Piano di bacino distrettuale* per ciascuno di tali distretti (artt. 65 e seguenti D. Lgs. n. 152/2006);
- i *Piani di bacino distrettuale*, ai sensi dell'art. 66, c.1, D. Lgs. n. 152/2006, prima della loro approvazione, devono essere sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito: VAS), disciplinata dalla Parte seconda del Decreto medesimo (successivamente modificata dal D. Lgs. 16 gennaio 2008. n. 4);
- gli Stati membri, ai sensi dell'articolo 14 della Direttiva Quadro, promuovono la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione, in particolare all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei Piani di Gestione dei bacini idrografici ed allo scopo di garantire la più ampia partecipazione, è previsto l'accesso ai documenti di riferimento e alle informazioni in base ai quali è elaborato il Progetto di Piano di Gestione. Inoltre gli Stati membri sono tenuti a concedere un periodo di almeno sei mesi per la presentazione di osservazioni scritte.
- per ogni distretto idrografico, come previsto dall'art.14 della Direttiva Quadro, viene disposto che siano pubblicati e resi disponibili i documenti, per eventuali osservazioni del pubblico, inclusi gli utenti, riguardanti:
 - a) il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una



Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

dichiarazione delle misure consultive;

b) la valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico;

c) le copie del Progetto del Piano di Gestione del bacino idrografico.

- l'adozione dei Piani di Gestione di cui all'articolo 13 della Direttiva Quadro, è effettuata, sulla base degli atti e dei pareri disponibili, entro e non oltre il 22 dicembre 2009, dai Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale, integrati da componenti designati dalle regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico al quale si riferisce il Piano di Gestione, non già rappresentate nei medesimi comitati istituzionali. Ai fini del rispetto del termine di cui al primo periodo, le Autorità di Bacino di rilievo nazionale provvedono, entro il 30 giugno 2009, a coordinare i contenuti e gli obiettivi dei piani di cui al presente comma all'interno del distretto idrografico di appartenenza, con particolare riferimento al programma di misure di cui all'articolo 11 della citata Direttiva Quadro, come previsto dall'art.1, comma 3-bis D.L. n. 208/2008, con comma aggiunto dalla legge di conversione n. 13/2009.

Preso atto che:

- In esecuzione delle richiamate disposizioni, l'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno ha provveduto a coinvolgere, nel procedimento di piano, le Amministrazioni Regionali, richiedendo, al contempo, la nomina dei referenti tecnici regionali per poter procedere, d'intesa, alla predisposizione delle attività da realizzare per il Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- l'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, per l'attività del Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, si è avvalsa, a seguito di richiesta, del supporto della Avvocatura dello Stato;
- in linea con il percorso d'informazione e consultazione pubblica sono state predisposte e attuate collaborazioni con: il Ministero delle Politiche Agricole, ANBI, INEA, Enti di Ricerca, Università, Amministrazioni Locali, Ambiti Territoriali Ottimali e Associazioni;
- in ragione dei tempi a disposizione per l'elaborazione del Piano di Gestione Acque del Distretto



Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

Idrografico dell'Appennino Meridionale, l'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, d'intesa con le competenti Regioni, ha redatto un crono-programma di attività tecniche, comprensivo del percorso di partecipazione pubblica;

- in base a tale cronoprogramma è stato realizzato il Piano di Gestione Acque con gli adempimenti e nei tempi di seguito richiamati:

Data	Oggetto	Modalità
26/03/09	Istituzione del sito WEB www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it , (di seguito web DAM)	divulgazione via rete elementi di base
02/04/09	Comitato Tecnico integrato con i referenti tecnici regionali ricadenti nel distretto per la presentazione e valutazione del programma di lavoro e del percorso d'informazione e consultazione pubblica del <i>Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale</i> .	Incontro Istituzionale e divulgazione attraverso sito web DAM
07/04/09	Pubblicazione sul sito del programma di lavoro e del percorso di partecipazione e consultazione pubblica da attuare	divulgazione via rete elementi di base
15/04/09	I Forum di informazione pubblica c/o la sede dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
27/05/09	I seminario Tematico - Giornata di studio e riflessioni "Dalla pianificazione di bacino alla pianificazione di distretto";	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
28/05/09	Pubblicazione sul sito web DAM del " <i>Rapporto preliminare relativo alla procedura di valutazione strategica</i> ".	Diffusione elementi di base divulgazione via rete
08/06/09	Pubblicazione sul sito web DAM del " <i>Documento di valutazione globale provvisorio di problemi di gestione dell'acqua</i> ".	Diffusione elementi di base divulgazione via rete
11/06/09	Il Seminario tematico " <i>Acqua: criticità ambientali, infrastrutturali, gestionali</i> "	percorso di partecipazione e



Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

		consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
17/06/09	Incontro con la Commissione VAS /MATTM sulle attività per il <i>Progetto di Piano Gestione Acque</i> per una valutazione percorso di Piano	Incontro Istituzionale e divulgazione attraverso sito web DAM
23/06/09	I Forum Regionale di partecipazione pubblica; (come concordato con tutte le Regioni si è tenuto in una unica seduta comune)	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
24/06/09	III Seminario tematico " <i>Acqua: potenzialità e criticità ambientali</i> "	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
25/06/09	Comitato Tecnico integrato con i referenti tecnici regionali ricadenti nel distretto per l'approvazione del <i>Progetto di Piano di Gestione Acque del Distretto dell'Appennino Meridionale</i>	Incontro Istituzionale e divulgazione attraverso sito web DAM
16/07/09	Tavolo Istituzionale convocato dal MATTM, con la partecipazione di tutte le Regioni interessate; validata l'impostazione di lavoro del Piano di Gestione Acque	Incontro Istituzionale e divulgazione attraverso sito web DAM
24/07/09	Pubblicazione nella G.U.n.170 della seduta del Comitato Tecnico 25 giugno 2009 e del Tavolo Istituzionale del 16 luglio 2009	Pubblicazione su G.U. e divulgazione attraverso sito web DAM
24/07/09	Avvio della consultazione pubblica, di durata semestrale, della fase di osservazioni al Progetto di Piano di Gestione Acque, di cui al comma 7 dell'art. 66 D. Lgs. n. 152/2006	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
01/09/09	Avvio della consultazione pubblica, di durata bimestrale,	percorso di



Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

	della fase di partecipazione e consultazione pubblica ai fini della VAS, di cui all'art. 14, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006	partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
01/09/09	Pubblicazione, ai fini della VAS, del " <i>Rapporto Ambientale relativo alla procedura di valutazione ambientale strategica</i> ", sulla Gazzetta Ufficiale n. 202	Pubblicazione su G.U. e divulgazione attraverso sito web DAM
01/09/09	Pubblicazione, ai fini della VAS, del " <i>Rapporto Ambientale relativo alla procedura di valutazione ambientale strategica</i> ", sul BUR Regione Molise n. 20	Pubblicazione su G.U. e divulgazione attraverso sito web DAM
10/09/09	Pubblicazione, ai fini della VAS, del " <i>Rapporto Ambientale relativo alla procedura di valutazione ambientale strategica</i> ", sul BUR Regione Puglia n. 143	Pubblicazione su BUR Regionale e divulgazione attraverso sito web DAM
11/09/09	Pubblicazione, ai fini della VAS, del " <i>Rapporto Ambientale relativo alla procedura di valutazione ambientale strategica</i> ", sul BUR Regione Calabria n. 37	Pubblicazione su BUR Regionale e divulgazione attraverso sito web DAM
11/09/09	Pubblicazione, ai fini della VAS, del " <i>Rapporto Ambientale relativo alla procedura di valutazione ambientale strategica</i> ", sul BUR Regione Abruzzo n. 48	Pubblicazione su BUR Regionale e divulgazione attraverso sito web DAM
15/09/09	Pubblicazione, ai fini della VAS, del " <i>Rapporto Ambientale relativo alla procedura di valutazione ambientale strategica</i> ", sul BUR Regione Basilicata n. 42	Pubblicazione su BUR Regionale e divulgazione attraverso sito web DAM
21/09/09	Pubblicazione, ai fini della VAS, del " <i>Rapporto Ambientale relativo alla procedura di valutazione ambientale strategica</i> ", sul BUR Regione Lazio n. 35	Pubblicazione su BUR Regionale e divulgazione attraverso sito web DAM
28/09/09	Pubblicazione, ai fini della VAS, del " <i>Rapporto Ambientale relativo alla procedura di valutazione ambientale strategica</i> ", sul BUR Regione Campania n. 58	Pubblicazione su BUR Regionale e divulgazione attraverso sito web



Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

		DAM
29/09/09	Il Forum di informazione pubblica a livello di distretto tenutosi in Caserta	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
Ottobre 2009	Intesa di Programma tra l'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, finalizzata all'attuazione di una strategia condivisa della gestione e governo della risorsa idrica per un uso corretto e sostenibile uso ed in particolare ai fini agricoli ed agroforestale	Partecipazione consultazione delle attività di Piano
27/10/09	IV Seminario Tematico " <i>Le concessioni di derivazione di acqua pubblica</i> "	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
28/10/09	Incontro presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali -Direzione Generale per il Paesaggio, le belle Arti, l'Architettura e l'arte Contemporanee -, per la valutazione delle attività svolte per il Piano di Gestione Acque inerente la connessione Sistema Culturale/Sistema Acque	Incontro Istituzionale e divulgazione attraverso sito web DAM
24/11/09	Incontro con la commissione VIA -VAS, presso il MATTM, per la valutazione dei contenuti del rapporto ambientale	Incontro Istituzionale e divulgazione attraverso sito web DAM
16/11/09	Il Forum di informazione e consultazione pubblica, Regione Molise	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
10/11/09	Il Forum regionale di informazione e consultazione pubblica, Regione Calabria	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione



Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

		attraverso sito web DAM
25/11/09	II Forum di informazione e consultazione pubblica, Regione Campania	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
10/12/09	II Forum di informazione e consultazione pubblica, Regione Abruzzo	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
11/12/09	II Forum di informazione e consultazione pubblica, Regione Lazio	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
15/12/09	II Forum di informazione e consultazione pubblica, Regione Puglia	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
17/12/09	Giornata di lavoro con i componenti del Comitato Tecnico Integrato con i referenti tecnici regionali del distretto per un confronto delle attività svolte per il Piano di Gestione Acque	Incontro Istituzionale e divulgazione attraverso sito web DAM
16/02/10	II Forum di informazione e consultazione pubblica, Regionale Basilicata;	percorso di partecipazione e consultazione pubblica e divulgazione attraverso sito web DAM
18/02/09	Giornata di lavoro con i componenti del Comitato Tecnico Integrato con i referenti tecnici regionali del distretto per un confronto delle attività svolte per il Piano di Gestione	Incontro Istituzionale e divulgazione attraverso sito web



Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

	Acque	DAM
Periodo Marzo 2009/Settembre 2010	Incontri specifici con gli Assessori e/o Presidenti Regionali e Referenti Tecnici per confronto costante sulle attività per il <i>Piano di Gestione Acque</i>	Informazione e consultazione delle attività di <i>Piano di Gestione Acque</i>

Atteso che

- In forza dell'art.1, comma 3-*bis*, D.L. n. 208/2008 (sopracitato) l'adozione dei Piani di Gestione sarebbe dovuta avvenire entro e non oltre il termine del 22 dicembre 2009. L'osservanza di tale scadenza, peraltro, non avrebbe consentito di rispettare il termine semestrale stabilito dal comma 7 dell'art. 66 del Decreto e dall'art. 12, comma 2 della Direttiva Quadro, come periodo minimo per la fase di partecipazione attiva e di consultazione da parte degli interessati;
- intervenendo in proposito a tale problema, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Nota prot. GAB – 2009 – 0029114 del 27 novembre 2009 ha fornito all'Autorità di Bacino direttive per l'applicazione delle disposizioni contenute negli atti normativi succedutesi nel tempo (con particolare riguardo ai principi comunitari di cui alla Direttiva Quadro), ritenendo che le stesse dovessero essere interpretate nel senso più favorevole per garantire l'attiva partecipazione degli interessati;
- in conformità alle richiamate direttive la scadenza della fase di osservazioni sul Progetto di Piano di Gestione del Distretto dell'Appennino Meridionale è stata quindi fissata al giorno 30 gennaio 2010;
- l'indirizzo interpretativo espresso nella Nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stato quindi ripreso con forza e valore di legge dall'articolo 8, comma 1, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, il quale ha espressamente differito il termine per l'adozione del Piano di Gestione al 28 febbraio 2010;

Considerato, pertanto, che

- ai sensi dell'art. 15 c. 2 D. Lgs. n. 152/2006, l'Autorità competente per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in collaborazione con l'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno in qualità di Autorità procedente, ha svolto le attività tecnico-istruttorie, acquisendo e valutando tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e



Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

suggerimenti inoltrati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006;

- la procedura VAS, regolarmente espletata e per la quale è in corso di emissione il parere motivato ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006, che individua gli approfondimenti necessari da redigere entro un anno dall'adozione del Piano di Gestione Acque nell'osservanza delle prescrizioni specificatamente formulate. Il processo di integrazione degli approfondimenti richiesti dovrà avvenire in collaborazione con l'Autorità competente, che ne prenderà visione e ne verificherà contenuti e risultati. Gli approfondimenti richiesti, una volta ultimati, dovranno essere pubblicati sul sito web dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale e costituiranno parte integrante del Piano di Gestione
- al termine della fase di partecipazione di cui all'art. 66, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno ha provveduto all'istruttoria delle osservazioni pervenute ed alla conseguente modifica ed integrazione degli elaborati del Piano di Gestione del Distretto dell'Appennino Meridionale. Degli esiti delle fasi di consultazione e partecipazione attiva si è dato conto nel documento "*Percorso di informazione e consultazione pubblica*" che costituisce l'Elaborato del Piano di Gestione adottato del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale in adozione;
- essendosi svolta la procedura di VAS relativa al suddetto Piano di Gestione, è ora possibile procedere all'adozione dello stesso a norma delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3-*bis* del D.L. 208/2008, come convertito in legge n. 13/2009;
- ai fini dell'attuazione del Piano di Gestione è necessario adottare specifici indirizzi e modalità per la redazione ed attuazione della Programmazione operativa sia distrettuale sia regionale conseguente al Piano e necessaria per l'attuazione dello stesso.

DELIBERA

ARTICOLO 1

(Adozione del Piano Distrettuale di Gestione e del Programma di misure – contenuti del Piano)

1. In attuazione dell'articolo 13 della Direttiva Quadro, ed ai sensi dell'articolo 1, comma 3-*bis* del



Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

D. L. 30 dicembre 2008, n. 208 (convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13) è adottato il *Piano di Gestione per il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale* (di seguito: *Piano di Gestione / PdGdAM*) il quale è allegato alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2

(Valore ed attuazione del Piano distrettuale di Gestione)

1. Il Piano di Gestione di cui all'articolo 1 costituisce articolazione interna del Piano di Bacino Distrettuale, di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 ed ha valore di Piano territoriale di settore; il Piano di Gestione è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal *Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale*, la corretta utilizzazione delle acque ed il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti agli articoli 1 e 4 della Direttiva 2000/60/CE.

ARTICOLO 3

(Elaborati di Piano)

1. Il Piano di Gestione è corredato dal Rapporto Ambientale di cui agli articoli 13 e seguenti, del D. Lgs. n. 152/2006 e, in conformità all'Allegato 4.A della Parte Terza del medesimo Decreto Legislativo, è costituito dai seguenti elaborati, già costituenti il Progetto di Piano di Gestione pubblicato sul sito web dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno in data 01 Settembre 2009, nonché dalle modifiche ed integrazioni degli stessi conseguenti al recepimento delle osservazioni formulate nel corso della fase di partecipazione di cui al comma 7 dell'art. 66 del D. Lgs. n. 152/2006 (indicate all'allegato 20 del Piano di Gestione Acque in adozione):

Relazione Generale del Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

Relazioni specifiche;



Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

Schede Sintetiche per Unità Idrografica;

Relazioni di Sintesi Regionali;

Cartografie Tematiche a livello di distretto;

Cartografie Tematiche per singola Regione;

Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica;

Percorso d'informazione e consultazione pubblica.

Tutti gli elaborati prodotti sono specificati e riportati nell'allegato 1 che è parte integrante della presente delibera .

ARTICOLO 4

(Riesame e aggiornamento del Piano)

1. Il Piano di Gestione Acque è riesaminato e aggiornato nei modi e tempi previsti dalla direttiva. L'Autorità di bacino del fiume Liri-Garigliano e Volturno provvede, comunque, a coordinare l'integrazione degli elaborati del Piano di Gestione, per adeguare i medesimi alle raccomandazioni contenute nel parere di VAS, costituente l'Allegato n. 2 alla presente deliberazione, nonché per rispettare le ulteriori disposizioni della direttiva 2000/60/CE, che risultino riferite espressamente ai contenuti del Piano di Gestione.

ARTICOLO 5

(Entrata in vigore)

1. Dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, le amministrazioni e gli enti pubblici conformano concessioni autorizzazioni e nulla osta relativi ad attività di trasformazione del territorio, con gli obiettivi ed i contenuti di cui al Programma di misure ed agli Elaborati di Piano.
2. Nel quadro di generale coerenza con il Piano di Gestione, eventuali ricalibrizioni di obiettivi e contenuti di carattere puntuale, possono formare oggetto, su iniziativa di parte o d'ufficio, di accordi anticipatori, per la corretta utilizzazione delle acque ed il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali.

Q



*Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno*

ARTICOLO 6

(Pubblicazione del Piano di Gestione e trasmissione alla Commissione Europea)

1. Il Piano di Gestione è pubblicato sul sito web dedicato del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ed è disponibile presso la sede dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno e viene trasmesso in copia al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alle Regioni ricadenti nel territorio del distretto.
2. La presente deliberazione è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e suoi Bollettini Regionali, con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del Piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.
3. Il Piano di Gestione adottato con la presente deliberazione viene trasmesso dall'Autorità competente alla Commissione Europea per gli adempimenti di cui all'articolo 15 della Direttiva 2000/60/CE.

Roma, 24 febbraio 2010

IL PRESIDENTE

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
(On. Stefania Prestigiacomo)

IL SEGRETARIO GENERALE

Autorità di Bacino
Liri Garigliano e Volturno
(Dott.ssa Geol. Vera Corbelli)

Sono parte integrante alla presente delibera i seguenti allegati:

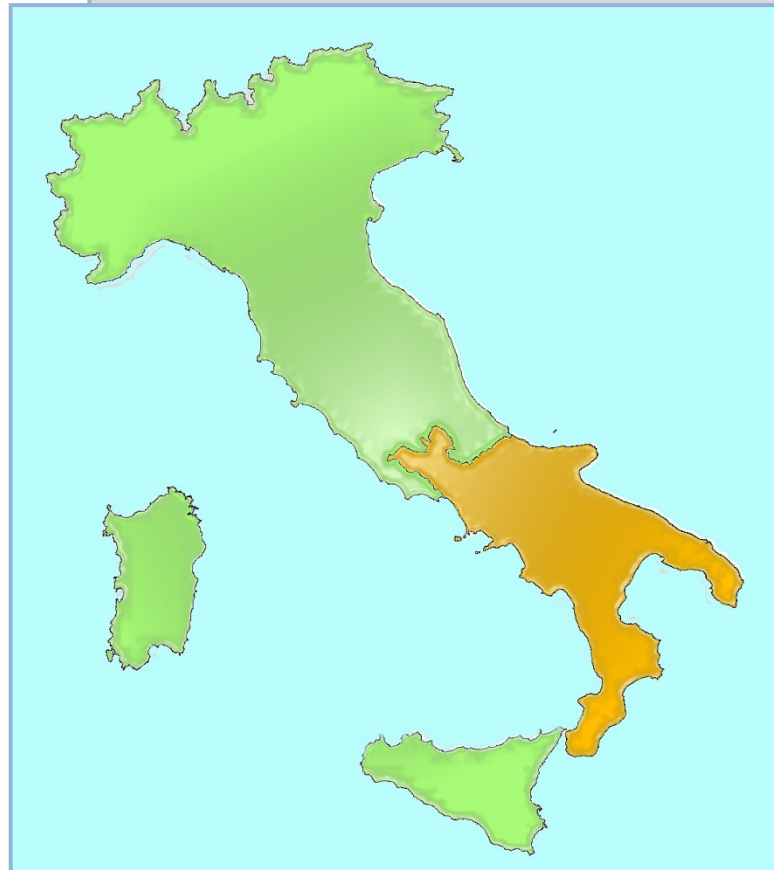
Allegato 1_ *Elaborati*

Allegato 2_ *Indirizzi e modalità per la redazione ed attuazione della Programmazione operativa sia distrettuale sia regionale conseguente al Piano di gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale*

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PIANO DI GESTIONE ACQUE

(Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, D.L.vo 152/06, L. 13/09, D.L. 194/09)

ALLEGATO 1

alla Delibera di Comitato Istituzionale del 24 febbraio 2010

Elaborati di Piano

Febbraio 2010

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

RELAZIONE GENERALE

- 1 INTRODUZIONE**
- 2 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DELLA RISORSA IDRICA AD OGGI REALIZZATI**
- 3 CARATTERISTICHE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO**
 - 3.1 CARATTERISTICHE AMMINISTRATIVE
 - 3.2 CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE
 - 3.3 CARATTERISTICHE FISICHE E DI USO DEL SUOLO
 - 3.4 IL SISTEMA DELLE AREE NATURALI PROTETTE
 - 3.5 ANALISI DEL PAESAGGIO
 - 3.6 INTERRELAZIONE TRA IL PATRIMONIO CULTURALE E IL SISTEMA RISORSE IDRICHE
 - 3.7 CORPI IDRICI DEL DISTRETTO
- 4 IL REGISTRO DELLE AREE PROTETTE**
- 5 SINTESI DELLE PRESSIONI E DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI ESERCITATI DALLE ATTIVITÀ UMANE SULLO STATO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE**
 - 5.1 SINTESI DELLE PRESSIONI
 - 5.2 SINTESI DEGLI IMPATTI
 - 5.3 IDENTIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI A RISCHIO
- 6 LE RETI DI MONITORAGGIO**
 - 6.1 CONSISTENZA DELLA RETE DI MONITORAGGIO ESISTENTE
 - 6.2 AZIONI PREVISTE PER LE RETI DI MONITORAGGIO NELL'AMBITO DEL PIANO DI GESTIONE
 - 6.3 AZIONI PER IL MONITORAGGIO DEL PIANO DI GESTIONE

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

7 OBIETTIVI AMBIENTALI

7.1 OBIETTIVI AMBIENTALI INDIVIDUATI NEI PIANI DI TUTELA ACQUE

7.2 OBIETTIVI AMBIENTALI DEL PIANO DI GESTIONE

7.3 INDIVIDUAZIONE DEI CORPI IDRICI IN DEROGA AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI

8 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

9 ANALISI ECONOMICA

10 SINTESI DEI PROGRAMMI DI MISURE COMPRESI I MODI CON CUI REALIZZARE GLI OBIETTIVI

11 REPERTORIO DI EVENTUALI PROGRAMMI O PIANI DI GESTIONE PIÙ DETTAGLIATI ADOTTATI PER IL DISTRETTO IDROGRAFICO

12 SINTESI DELLE MISURE ADOTTATE IN MATERIA DI INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE PUBBLICA

13 ELENCO DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

14 SINTESI DEI RISULTATI DEL PIANO PER UNITÀ IDROGRAFICA E PER UNITÀ COSTIERA

14.1 DEFINIZIONE DELLE UNITÀ IDROGRAFICHE

14.2 DEFINIZIONE DELLE UNITÀ COSTIERE

15 PERCORSO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

ALLEGATI

RELAZIONI SPECIFICHE¹

- Allegato 1* - Quadro normativo di riferimento ed Autorità competenti
- Allegato 2* - Studi e strumenti di pianificazione consultati per il Piano di Gestione delle Acque
- Allegato 3* - Caratterizzazione geologica e idrogeologica
- Allegato 4* - Analisi del Paesaggio
- Allegato 5* - Interrelazione tra il patrimonio culturale e il sistema risorse idriche
- Allegato 6* - Tipizzazione e individuazione dei corpi idrici superficiali
- Allegato 7* - Uso delle acque nel Sistema Agricolo
- Allegato 8* - Sistema delle acque minerali e termali
- Allegato 9* - I grandi trasferimenti a carattere interregionale
- Allegato 10* - Sistema dei Grandi Invasi e relative interconnessioni
- Allegato 11* - Stato dei corpi idrici
- Allegato 12* - Registro delle Aree Protette
- Allegato 13* - Identificazione dei corpi idrici a rischio e programma di monitoraggio
- Allegato 14* - Analisi socio-economica
- Allegato 15* - Programmi di misure da PTA e Piani d'Ambito
- Allegato 16* - Programma di misure Piano di Gestione Acque
- Allegato 17* - Misure supplementari/indirizzi

¹ La numerazione degli allegati è funzionale al richiamo degli stessi nella Relazione

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

- Allegato 18* - Accordi ed Intese di programma sul territorio del Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale
- Allegato 19* - Schema relativo ai programmi di finanziamento 2007-2013 (POR FESR/FAS)
- Allegato 20* - Osservazioni al Progetto di Piano / Riscontro alle osservazioni
- Allegato 21* - Percorso di Informazione e Consultazione Pubblica
- Allegato 22* - Sistema Informativo Territoriale integrato del Piano di Gestione Acque – SITI-gA

SCHEDE SINTETICHE PER UNITÀ IDROGRAFICA

ELENCO UNITÀ IDROGRAFICHE:

- 01 TRIGNO, BIFERNO, FORTORE E MINORI LITORALE MOLISANO
- 02 GARGANO E TREMITI
- 03 TAVOLATO PUGLIESE
- 04 OFANTO
- 05 MINORI TERRE DI BARI
- 06 PENISOLA SALENTINA
- 07 BRADANO E MINORI ENTROTERRA TARANTINO
- 08 BASENTO, CAVONE E MINORI
- 09 SINNI E AGRI
- 10 CRATI E MINORI GOLFO DI CORIGLIANO
- 11 NETO E MINORI COSTA CROTONESE
- 12 MINORI DELL'ASPROMONTE E DELLA LOCRIDE
- 13 TACINA E MINORI DEL GOLFO DI SQUILLACE
- 14 MESIMA E MINORI GOLFO DI GIOIA TAURO
- 15 SAVUTO, AMATO E MINORI DEL GOLFO DI SANTEUFEMIA

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

- 16 LAO E MINORI RIVIERA DEI CEDRI
- 17 ALENTO, BUSSENTO E MINORI DEL CILENTO
- 18 SELE, PENISOLA SORRENTINA E MINORI GOLFO DI SALERNO
- 19 SARNO
- 20 VOLTURNO, NAPOLI E MINORI LITORALE DOMIZIO
- 21 GARIGLIANO

SCHEDE SINTETICHE PER UNITÀ COSTIERA

ELENCO UNITÀ COSTIERE:

- 1 COSTA MOLISANA E VASTO
- 2 GARGANO, LESINA E ISOLE TREMITI
- 3 GOLFO DI MANFREDONIA
- 4 COSTA BARESE
- 5 PENISOLA SALENTINA - COSTA ORIENTALE
- 6 PENISOLA SALENTINA - COSTA OCCIDENTALE
- 7 TARANTO
- 8 COSTA IONICA LUCANA
- 9 GOLFO DI CORIGLIANO
- 10 COSTA CROTONESE
- 11 GOLFO DI SQUILLACE
- 12 COSTA DELLA LOCRIDE
- 13 STRETTO DI MESSINA
- 14 GOLFO DI GIOIA TAURO
- 15 GOLFO DI SANT'EUFEMIA
- 16 RIVIERA DEI CEDRI
- 17 GOLFO DI POLICASTRO - SETTORE LUCANO

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

- 18 GOLFO DI POLICASTRO - SETTORE CAMPANO
- 19 COSTA CILENTANA
- 20 GOLFO DI SALERNO
- 21 PENISOLA SORRENTINA E CAPRI
- 22 LITORALE NAPOLETANO E VESUVIANO
- 23 LITORALE FLEGREO E ISCHIA
- 24 LITORALE DOMITIO

RELAZIONI DI SINTESI REGIONALI

Relazione sintetica Piano di Gestione Acque territorio Regione Abruzzo (stralcio del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale)

Relazione sintetica Piano di Gestione Acque territorio Regione Lazio (stralcio del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale)

Relazione sintetica Piano di Gestione Acque territorio Regione Molise (stralcio del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale)

Relazione sintetica Piano di Gestione Acque territorio Regione Campania (stralcio del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale)

Relazione sintetica Piano di Gestione Acque territorio Regione Puglia (stralcio del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale)

Relazione sintetica Piano di Gestione Acque territorio Regione Basilicata (stralcio del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale)

Relazione sintetica Piano di Gestione Acque territorio Regione Calabria (stralcio del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale)

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

CARTOGRAFIA TEMATICA PER DISTRETTO

<i>TAVOLA</i>	<i>TITOLO ELABORATO</i>
Tavola 1	Inquadramento fisico amministrativo
Tavola 2	Gli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.)
Tavola 3	Le autorità di bacino
Tavola 4	Il reticolo idrografico
Tavola 5	Carta dei sistemi acquiferi e delle idrostrutture sede di corpi idrici sotterranei
Tavola 6	Uso del suolo
Tavola 7	Carta delle unità idrografiche e costiere
Tavola 8	Ecoregioni presenti nel bacino idrografico
Tavola 9	Corpi idrici superficiali
Tavola 10	Corpi Idrici sotterranei
Tavola 11.1	Registro delle Aree protette: Aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano
Tavola 11.2	Registro delle Aree protette: Aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico
Tavola 11.3	Registro delle Aree protette: Corpi idrici intesi a scopo ricreativo, comprese le acque designate come acque di balneazione a norma della direttiva 76/160/CEE
Tavola 11.4	Registro delle Aree protette: Aree sensibili rispetto ai nutrienti, comprese quelle designate come zone vulnerabili a norma della direttiva 91/676/CEE e le zone designate come aree sensibili a norma della direttiva 91/271/CEE
Tavola 11.5	Registro delle Aree protette: Aree designate per la protezione degli habitat e delle specie, nelle quali mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione, compresi i siti pertinenti della rete Natura 2000 istituiti a norma della direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, recepite rispettivamente con la legge dell'11 febbraio 1992, n. 157 e con D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120.
Tavola 12.1	Interrelazione tra il patrimonio culturale e il sistema delle risorse idriche superficiali
Tavola 12.2	Interrelazione tra il patrimonio culturale e il sistema delle risorse idriche

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

sotterranee

Tavola 13	Fonti puntuali di inquinamento
Tavola 14	Corpi idrici superficiali interessati da significative fonti diffuse di inquinamento
Tavola 15	Prelievi idrici significativi
Tavola 16	Il sistema delle acque minerali e termali
Tavola 17	Trasferimenti interregionali di risorsa idrica
Tavola 18	Travasi sotterranei
Tavola 19	Il sistema dei grandi invasi
Tavola 20	Aree di criticità ambientale e corpi idrici sotterranei interessati da fenomeni di intrusione salina
Tavola 21	Stato quali-quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei
Tavola 22	Corpi idrici superficiali a rischio
Tavola 23	Corpi idrici sotterranei a rischio
Tavola 24	Reti di monitoraggio esistenti (da strumenti di pianificazione realizzati)
Tavola 25	Programma di monitoraggio (da Piano di Gestione Acque)

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

CARTOGRAFIA TEMATICA PER SINGOLA REGIONE

<i>TAVOLA</i>	<i>TITOLO ELABORATO</i>
1.1	Inquadramento fisico-amministrativo
1.2	Ambiti Territoriali Ottimali
1.3	Autorità di Bacino – territorio regionale
1.4	Consorzi di Bonifica e Comunità Montane
2.1	Corpi idrici superficiali (Piano Tutela delle Acque)
2.2	Corpi idrici superficiali (Piano di Gestione Acque)
3.1	Corpi idrici sotterranei (Piano Tutela delle Acque)
3.2	Corpi idrici sotterranei (Piano di Gestione Acque)
4.1	Registro delle Aree protette: <ul style="list-style-type: none">- Aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano- Aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico- Corpi idrici intesi a scopo ricreativo, comprese le acque designate come acque di balneazione a norma della direttiva 76/160/CEE- Aree sensibili rispetto ai nutrienti, comprese quelle designate come zone vulnerabili a norma della direttiva 91/676/CEE e le zone designate come aree sensibili a norma della direttiva 91/271/CEE
4.2	Registro delle Aree protette: Aree designate per la protezione degli habitat e delle specie, nelle quali mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione, compresi i siti pertinenti della rete Natura 2000 istituiti a norma della direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE, recepite rispettivamente con la legge dell'11 febbraio 1992, n. 157 e con D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120.
5.1	Interrelazione tra il patrimonio culturale e il sistema delle risorse idriche superficiali
5.2	Interrelazione tra il patrimonio culturale e il sistema delle risorse idriche sotterranee
6	Prelievi idrici significativi
7	Il sistema delle acque minerali e termali
8	Il sistema dei grandi invasi

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

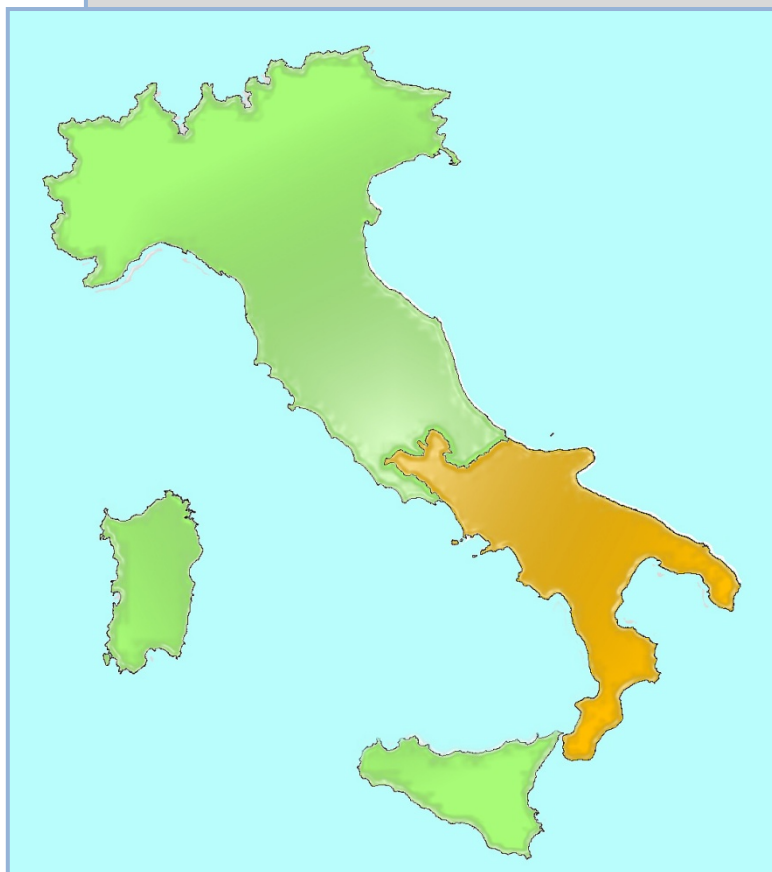
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

- 9 Uso del suolo
- 10.1 Fonti puntuali di inquinamento: scarichi e depuratori
- 10.2 Inquinamento diffuso derivante dall'uso del suolo
- 11 Stato dei corpi idrici superficiali e sotterranei (da Piano Tutela delle Acque)
- 12 Aree di criticità ambientale
- 13.1 Carta dei corpi idrici superficiali
- 13.2 Individuazione dei corpi idrici sotterranei
- 14.1 Classificazione del rischio per i corpi idrici superficiali
- 14.2 Classificazione del rischio per i corpi idrici sotterranei
- 15.1 Reti di monitoraggio delle acque superficiali, marino-costiere, di transizione e a specifica destinazione (da Piano Tutela delle Acque)
- 15.2 Reti di monitoraggio delle acque sotterranee (da Piano Tutela delle Acque)
- 16.1 Programmi di monitoraggio delle acque superficiali (da Piano di Gestione Acque)
- 16.2 Programmi di monitoraggio delle acque sotterranee (da Piano di Gestione Acque)

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PIANO DI GESTIONE ACQUE

(Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, D.L.vo 152/06, L. 13/09, D.L. 194/09)

ALLEGATO 2

alla Delibera di Comitato Istituzionale del 24 febbraio 2010

***“INDIRIZZI E MODALITÀ PER LA REDAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE OPERATIVA SIA DISTRETTUALE SIA REGIONALE CONSEGUENTE
AL PIANO DI GESTIONE ACQUE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO
MERIDIONALE”***

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

ALLEGATO 2

alla Delibera di Comitato Istituzionale del 24 febbraio 2010

“INDIRIZZI E MODALITÀ PER LA REDAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA SIA DISTRETTUALE SIA REGIONALE CONSEGUENTE AL PIANO DI GESTIONE ACQUE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO MERIDIONALE”

ART. 1

(Programmazione Operativa)

Al fine di dare attuazione al Programma di Misure, L'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno e le Regioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale predisporranno, entro l'anno 2010, una integrazione, *tecnico/temporale/operativa ed economica* di interventi specifici in corso da parte delle Regioni, al programma già definito.

ART. 2

(Accordo di Programma –trasferimenti d'acqua)

L'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno e le Regioni ricadenti nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale predisporranno quanto necessario alla stipula di un “*Accordo di Programma Unico per il trasferimento, acquisizione e governo della risorsa idrica*” sottoscritto da tutte le Regioni.

ART. 3

(Predisposizione di proposta specifica)

L'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno e le Regioni ricadenti nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale concordano sulla predisposizione, prioritariamente, di programmi di cui alle *misure definite nel Piano* e previste per la *fase I Azioni a Breve Termine*

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

ART. 4

(Integrazione Sistemi Informativi a scala di Distretto e aggiornamento dei quadri conoscitivi)

Al fine di garantire il monitoraggio dell'efficacia del Piano di Gestione Acque a livello distrettuale, nonché il suo aggiornamento così come previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, le Amministrazioni e gli Enti competenti metteranno a disposizione i dati raccolti e le informazioni di base per la loro integrazione a scala di Distretto. L'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno e le Regioni ricadenti nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale predisporranno tutte le azioni necessarie per gli approfondimenti del Piano di Gestione Acque.

ART. 5

(Attuazione Reti e Sistemi di monitoraggio acque superficiali e sotterranee)

Le Regioni in linea con i contenuti del Piano di Gestione Acque predisporranno, per le reti di monitoraggio qualitativo quantitativo acque superficiali e sotterranee ed aree protette (D.lgs. 152/06, D.M. 131/08, D.lgs. 30/09, D.M. 56/09) programmi operativi/tecnico/temporali, la progettazione e relativa attuazione. I programmi ed i progetti saranno sviluppati in coerenza con quanto definito e contenuto nel Piano di Gestione delle Acque Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

ART. 6

(Sviluppo dell'Analisi Socio-Economica)

Entro il 31 ottobre 2010 l'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno e le Regioni provvederanno all'integrazione dell'Analisi Socio-Economica di cui all'Allegato 14 del Piano di Gestione.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

ART. 7

(Coordinamento delle attività d'informazione e partecipazione, educazione e formazione ambientale)

L'Autorità di Bacino concorderà con le Regioni un Programma coordinato di azioni volte a garantire un'adeguata *informazione, educazione e formazione ambientale* a supporto dell'attuazione del Piano.

ART. 8

(Revisione delle Direttive Tecniche attuative del Piano di 'Assetto Idrogeologico e degli altri strumenti di pianificazione di bacino adottati e/o approvati)

Al fine di garantire la piena compatibilità della pianificazione di bacino per l'assetto idrogeologico con gli obiettivi del Piano di Gestione, saranno riviste e aggiornate le Direttive Tecniche riguardanti la programmazione e l'attuazione degli interventi oggetto di tali Piani.